Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XXII - n° 2 - Giugno 2026



Passeggeri a ridotta mobilità
Nel 2025 l'aeroporto di Orio ha garantito l'assistenza a quasi 100 mila persone
Allo studio ulteriori servizi

POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG

di Andrea Valesini



La lezione di Zanardi, campione di vita Al di là dei limiti col sorriso sulle labbra

La morte dell'ex campione di automobilismo e pluripremiato atleta paralimpico Alex Zanardi ha destato unanime commozione e cordoglio. La sua umanità e la capacità di volgere in positivo la perdita delle gambe in un incidente durante una gara Cart avvenuto nel 2001, di affrontare le disgrazie traendone forza per ripartire, il volto sorridente e parole sempre benevoli sono stati in controtendenza con i tempi rassegnati che viviamo. Con la sua testimonianza ha infuso sostegno a tanti, indicando una strada percorribile per non piegarsi alle sventure. La sua vita è stata segnata da altre disgrazie: la sorella di 16 anni persa per un incidente stradale e il padre di 54 anni per una malattia.
Quando fu costretto a ricorrere alla carrozzina, disse: "Vincerò pure questa sfida. E poi credetemi, sono anche fortunato: sono qui, ho una famiglia fantastica, posso permettermi di guidare un'auto che è stata trasformata ad hoc per me. E stasera, finalmente, potrò sentire ancora una volta il sapore delle strepitose tagliatelle di nonna Gisella...". Il saper dare valore alle cose semplici, che spesso perdiamo di vista, era uno dei suoi punti di forza. Ma Zanardi è stato il rappresentante di quel mondo della disabilità abitato da tante persone che affrontano le proprie menomazioni ogni giorno con la capacità di adattarsi alle difficili circostanze, spesso incomprese, e dando fondo all'energia interiore che giace in ognuno noi, alla quale siamo chiamati a fare ricorso quando accadono fatti negativi. Un mondo da conoscere che è nelle nostre comunità, generatore di speranza.

LEGATI AL SUONO. RADICATI NEL TERRITORIO.

Qui trovi più di un semplice apparecchio acustico

Servizi gratuiti per i soci ANMIC

TEST DELL'UDITO

Test audiometrici
Matrix test
Eventuale prima visita ORL

VISITE A DOMICILIO

Per persone che hanno difficoltà nella deambulazione o impossibilitate a venire in studio

ASSISTENZA A 360°

Nell'iter burocratico per accedere al servizio SSN per le soluzioni uditive

Hai più di 65 anni o conosci una persona over 65?

ACUSAN REGALA la quota associativa ANMIC
Basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.

AcuSan CENTRO ACUSTICO

Via Angelo Maj 11M - Bergamo - di fronte all'ACI - Tel. 035.235881



di Giovanni Manzoni

Problemi e promesse, punto e a capo L'accertamento Inps ulteriore aggravio

Bisognerà attendere la fine dell'anno per tentare di tracciare un primo bilancio relativo alla fase sperimentale delle nuove procedure per l'accertamento dell'invalidità. Il cambiamento, che trasferisce sostanzialmente in toto le competenze all'Inps, coinvolge, in questi primi mesi, anche Bergamo e comporta, per il momento, la persistenza di un sistema "ibrido", prima di passare definitivamente a quello modificato. Al di là delle future valutazioni, tuttavia, già ci troviamo di fronte a una certezza, non di poco conto e grave: i costi a carico dei soggetti fragili e delle loro famiglie sono aumentati. E in misura non trascurabile. Il motivo? Semplice: l'*iter*, così come è stato modificato, fissa come punto di riferimento, appunto, l'Inps, che ha sede nella città capoluogo. Come è noto, in precedenza vi si provvedeva attraverso le Asst (l'Istituto di previdenza svolgeva un ruolo di controllo e di eventuale verifica) le quali, al contrario, sono presenti in maniera pressoché capillare su tutto il territorio provinciale. Risultato: lunghi e faticosi spostamenti, con inevitabile corredo delle relative spese. Senza contare che il medesimo Inps fa i conti da sempre con una cronica carenza di medici: dobbiamo attenderci, per la circostanza, una miracolosa moltiplicazione?

Voglio precisare subito: sospensione del giudizio non significa, per l'ANMIC, rinuncia a incalzare la politica affinché la tutela dei più fragili rimanga prioritaria nell'agenda. Altra cosa, però, è verificare quanto, di ciò che viene richiesto, venga in effetti recepito. Il bilancio è sconfortante. Alcuni esempi: le assunzioni nelle aziende arrancano, perché le imprese preferiscono pagare le sanzioni e disfarsi del problema; le documentazioni che certificano le patologie hanno durata di sei mesi ma, con gli attuali tempi d'attesa, il rischio concreto è che, ottenuto l'ultimo della serie, il primo sia già scaduto; i costi, tra certificati medici telematici e visite specialistiche, raggiungono ormai, a voler essere ottimisti, i 400 euro; intanto le pensioni, malgrado le solite promesse regolarmente non mantenute ma di cui, al momento di decidere nelle urne, sapremo avere memoria, rimangono bloccate all'importo ignobile di 340 euro. Per non dire delle spese legate al rinnovo della patente - da calcolare in media a 300 euro -, per il quale si è vincolati all'utilizzo delle strutture convenzionate o degli ospedali. Onere che annichilisce lo scopo accessorio della patente stessa, ausilio indispensabile alla vita dignitosa di tante persone con disabilità. Se l'elenco dei problemi è sempre uguale, vuol dire, semplicemente, che nessuno di essi è stato ancora risolto.

Piccola domanda alla politica: è possibile, da qualche parte, almeno cominciare a rimboccarsi le maniche? Di parole ne abbiamo ascoltate tante. A quando i fatti?





Passeggeri a ridotta mobilità: Nel 2025 cifre da primato

Nello scorso mese di aprile, presso la fiera di Bergamo, si è tenuto il convegno "Decolli senza barriere. Il diritto a viaggiare dei passeggeri a ridotta mobilità" organizzato da Sacbo, la società che gestisce l'aeroporto di Bergamo Orio Al Serio. L'appuntamento ha rappresentato una preziosa occasione per incontrare la dirigenza della stessa Sacbo, le altre associazioni legate ai temi della disabilità e diverse autorità per fare il punto della situazione in merito all'accessibilità in aeroporto. A dare inizio all'evento è stato il presidente della società di gestione, Giovanni Sanga, che ha subito evidenziato la forte attenzione della squadra dello scalo sul tema estremamente delicato dell'accesso all'aeroporto di persone con disabilità: "Dobbiamo garantire la massima attenzione alle persone che hanno queste difficoltà perché devono avere pieno titolo di poter viaggiare come tutte le altre".

L'accoglienza in cifre

È stato poi Aldo Vignati, responsabile dei rapporti con i clienti, a snocciolare i numeri mostrando come sul 1,7 milioni di passeggeri assistiti in tutta Italia nel corso del 2025, quasi 100 mila sono transitati dal nostro aeroporto bergamasco. "Ora siamo quasi ad un passeggero a ridotta mobilità (PRM) ogni volo, mentre all'inizio la media era di uno ogni dieci voli" ha sottolineato Vignati. Che con orgoglio ha anche mostrato la quasi totale assenza di reclami, con un grado di soddisfazione della clientela superiore al 99% a conferma della qualità del servizio offerto. "Possiamo migliorare ancora - ha proseguito il manager di Sacbo - e stiamo lavorando con le associazioni per sviluppare maggiori confort, ad esempio, cercando di evitare che la mobilità verticale sia un problema". Sono in corso i lavori per permettere l'accesso all'aeroporto anche con i treni, attraverso il collegamento con la stazione di Bergamo. A tal proposito l'aeroporto sta collaborando con le ferrovie per avere stesse codifiche delle tipologie di passeggeri a ridotta mobilità, in modo da rendere più fluido il passaggio tra i due mezzi di trasporto. Vignati ha inoltre ricordato quanto sia fondamentale la prenotazione dei servizi per permettere una migliore organizzazione, sperando di poter veder presto un miglioramento dei dati che nel 2025 hanno riportato come solo due terzi degli interventi siano stati prenotati in anticipo.

L'impegno delle istituzioni

Diverse le autorità intervenute all'evento tra cui la ministra per le Disabilità, Alessandra Locatelli che ha ricordato come "la disabilità è una responsabilità di tutti; dobbiamo essere in grado di andare in contro a un nuovo paradigma che non è più quello dell'assistenzialismo ma è quello della valorizzazione delle persone. Tengo a sottolineare come il diritto a viaggiare rappresenti un principio cardine della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, che noi tutti siamo chiamati ad applicare, nel comune impegno per l'abbattimento di ogni forma di barriera".

Il consigliere regionale Davide Casati ha ripreso le parole di Sanga per richiamare l'attenzione del pubblico su un tema importante come quello dei Peba: "necessitano di un cambio di passo perché sono ancora visti come mero fatto amministrativo e non un'occasione per costruire una città a misura d'uomo. Serve interloquire con chi poi deve muoversi in città, ma servono anche avere figure terze preparate che certifichino i lavori."

In videoconferenza è intervenuto anche il presidente Enac Pierluigi Di Palma: "l'esperienza dell'aeroporto di Bergamo rappresenta un motivo di grande orgoglio: uno scalo che ho seguito sin dalle origini e che, passando da 500 mila a 17 milioni di passeggeri, si è

di Paolo Manzoni

viaggiare in aereo si può all'aeroporto di Orio al Serio

affermato come modello di crescita e qualità dei servizi, con particolare attenzione ai PRM. I temi dell'inclusione e dell'accessibilità sono centrali nella mission di Enac, forse l'unica Autorità nazionale con una direzione dedicata alla tutela dei diritti dei passeggeri, in particolare di quelli con disabilità o a ridotta mobilità. Grazie anche al supporto del Ministro Locatelli, organizziamo ogni anno a Roma, presso la Presidenza del Consiglio, un appuntamento internazionale ormai consolidato per condividere risultati e sviluppi del settore. Tra le numerose iniziative promosse da Enac, è in fase di sviluppo l'innovativo progetto "Rent Carrozzella", che prevede la disponibilità di sedie a ruote per i PRM direttamente in aeroporto. Si tratta di risultati importanti che confermano il sistema aeroportuale italiano come una realtà all'avanguardia a livello globale".





Sopra: il presidente di Sacbo, Giovanni Sanga. Sotto: i relatori al convegno dedicato all'assistenza dei passeggeri a ridotta mobilità in aeroporto



La collaborazione con l'ANMIC

È intervento anche il presidente Giovanni Manzoni ricordando come la collaborazione tra Sacbo e ANMIC Bergamo non sia una novità, ma un percorso con più di venti anni di storia. "Per associazione come la nostra è una fortuna poter collaborare in questo modo perché questo gruppo si impegna veramente nell'abbigliamento delle barriere architettoniche e nel voler aiutare le persone fragili, non perché imposto ma perché sono valori in cui crede davvero".

Alla luce delle numerose testimonianze raccolte e dei risultati presentati, che raccontano concretamente il grande lavoro svolto, noi di ANMIC Bergamo non possiamo che esprimere un sentito ringraziamento a Giovanni Sanga, a tutta la sua squadra e al personale aeroportuale che con attenzione ci accoglie e ci accompagna in ogni nostro viaggio. L'auspicio è che questa collaborazione possa proseguire nel tempo, rafforzandosi ulteriormente, per continuare a migliorare i servizi e coinvolgere un numero sempre maggiore di persone con disabilità.

Perché, come ha ricordato Nico Acampora di PizzAut durante il convegno, "l'aeroporto ha l'importante ruolo di aiutarci a combattere la paura e dimostrare che tutti possono viaggiare".



Concessionaria STORICA per Bergamo e provincia

AUTOROTA®

BERGAMO - Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042 - www.autorota.net



Il disegno di legge è *in itinere*. Se ne riparlerà nel 2027 *di Ferruccio Bonetti*

Bonus ai *caregiver*? Per ora tutto fermo E i paletti saranno comunque stringenti

È un esercito silenzioso quello dei *caregiver*. Sono più di 116mila in Bergamasca e fanno della cura ai propri familiari la ragione della propria vita quotidiana. Il primo contatto in Anmic Bergamo l'abbiamo quasi sempre con loro, quando portano gli assistiti da noi. Recentemente è diventata virale la notizia di un contributo mensile per chi assiste familiari disabili. Al momento, è bene chiarirlo subito, non c'è nessuna misura attiva. Alla base, però, esiste un disegno di legge ancora *in itinere*, con criteri molto restrittivi. La cifra che, negli ultimi giorni, rimbalza con insistenza sui social - 300 euro al mese - riguarda il presunto bonus destinato, dal 2026, a chi assiste un familiare con disabilità grave. Peccato che, appunto, allo stato attuale non esista. A smontare la narrazione sono gli uffici dei servizi sociali dei Comuni che stanno ripetendo lo stesso concetto: non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale dall'Inps oda altri enti. Eppure la storia non nasce dal nulla. Il punto di partenza è il Ddl sui *caregiver* familiari promosso dal ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, e approvato dal governo. L'iter parlamentare è in corso e non siamo di fronte a una misura già operativa. Dentro quel testo si parla effettivamente di un sostegno economico. Ma non è un bonus universale, non è automatico e soprattutto non è per tutti. È un contributo che può arrivare fino a 400 euro mensili, destinato a una platea molto circoscritta: *caregiver* conviventi, con un carico assistenziale particolarmente elevato e con condizioni economiche fragili, certificate anche da limiti stringenti di reddito e Isee. Nulla a che vedere, dunque, con l'idea di un assegno generalizzato senza requisiti. L'ambito dei beneficiari è piuttosto ristretto.



I *caregiver* dovranno essere innanzitutto muniti di una certificazione che attesti il loro lavoro di assistenza. Inoltre la famiglia dovrà avere un Isee inferiore ai 15mila euro, mentre la persona assistita dovrà essere titolare di un'indennità di accompagnamento e avere una disabilità gravissima. In altre parole, un paziente non autosufficiente con necessita di assistenza continua. Non solo, il destinatario dell'aiuto dovrà aver un reddito sotto i 3mila euro. Parliamo di paletti rigidi. Le domande saranno gestite dall'Inps, probabilmente in via telematica. Per l'ufficialità bisognerà aspettare che entrambi i rami del Parlamento approvino il disegno di legge (ora alla Camera). Serviranno poi i decreti attuativi, emanati dai ministeri. Insomma, pure se l'*iter* dovesse procedere in modo spedito, è probabile che se ne riparli nel 2027. Non rimane che incrociare le dita.

Metti un punto alle bollette alte:
vieni al Punto E.ON



Scopri le offerte di luce, gas
e soluzioni per l'energia efficiente.

Ti aspettiamo al Punto E.ON di Bergamo in Via San Lazzaro, 52
Lunedì, mercoledì, giovedì 08:30 - 12:30 / 14:00 - 16:00
Martedì e venerdì 08:30 - 12:30
T 035 0741808 - infosportello.bergamo@eon.com

Inquadra il QR Code
e fissa un appuntamento

eon-energia.com

e·on

DIVENTA SOCIO

ANMIC

Con un **piccolo contributo annuale**
potrai accedere a **tutti i servizi** della nostra
associazione.



Se hai già ricevuto il nostro aiuto,
sai quanto sia **importante**
non affrontare le difficoltà da soli.



Per questo ti chiediamo di **restare al nostro fianco**:
il tuo sostegno ci permette di **continuare ad aiutare**
chi, ogni giorno, **affronta le sfide legate alla**
disabilità.

ANMIC

Elelift
MONTASCALE



PRONTA CONSEGNA

Numero Verde
800 200 849

eleliftmontascale.it

Il delicato ruolo del medico di famiglia Oltre i protocolli, urge l'aspetto umano

Una tranquilla domenica mattina stavo comodamente leggendo il "Corriere della Sera" quando, arrivando in prossimità delle ultime pagine, mi sono imbattuto in un paio di articoli che mi hanno incuriosito. Il tema riguardava l'evoluzione del ruolo del medico di base negli ultimi anni. Avevo appena finito di lamentarmi del fatto che dall'app non vedevo alcuna possibilità di prenotare un appuntamento dal mio medico per i prossimi giorni e lui non aveva ancora risposto alla mia mail in cui gli chiedevo una prescrizione di cui avevamo parlato di persona solo poche settimane prima.

Oggi è spesso onnipresente l'espressione "umanizzazione delle cure", una richiesta insistente di umanizzare la medicina, si avverte il bisogno di ripensare le azioni di cura come se avessero perso anima e orientamento. Forse in passato c'è stato anche un certo paternalismo medico, con figure professionali e infermieri che ritenevano di sapere cosa fosse giusto fare lasciando ben poco spazio all'ascolto del malato e alla condivisione delle scelte. Il filosofo Emmanuel Lévinas scrisse che la capacità di riconoscere il volto dell'altro genera responsabilità e relazione. Non è un qualcosa di automatico: richiede consapevolezza ed è il prerequisito per questa tanto citata umanizzazione della cura. Questa mancanza ci porta a una visione tecnica e impersonale del rapporto col paziente, sovente circoscritto all'applicazione dei protocolli che indicano itinerari rigidi e obbligati. Non di rado, a danno del lato umano.

P. M.



Problemi di accessibilità "Troppa distanza dal palco

Negli ultimi mesi abbiamo letto e ascoltato numerosi commenti positivi su uno dei progetti più innovativi di Bergamo: Chorus Life. Si tratta di uno "smart district" pensato per integrare in un unico spazio servizi, abitazioni e luoghi di aggregazione, con l'obiettivo di creare un nuovo modo di vivere la città. Un progetto ambizioso, fortemente voluto dall'imprenditore Domenico Bosatelli, figura che ha lasciato un segno profondo nello sviluppo del nostro territorio, contribuendo in diversi ambiti, dall'industria all'università fino al terzo settore. Del valore di questa iniziativa, come dicevo, si è parlato e scritto molto. Ma proprio perché si tratta di un'opera così importante per il futuro della nostra città, risulta utile anche soffermarsi su un aspetto fondamentale: quello dell'accessibilità.



Una veduta di Chorus Life a Bergamo, l'innovativo spazio pensato come "smart district"



Alcuni lettori hanno segnalato disagi per l'accesso agli spazi di Chorus Life. Mano tesa dell'ANMIC per risolverli

Disagi transitori o strutturali?

Desidero porre l'attenzione sulla Chorus Arena, uno dei luoghi simbolo del quartiere, che ospita concerti, eventi e spettacoli. In particolare, una nostra associata in sedia a rotelle si è recata in questa arena per assistere a uno spettacolo comico, costatando come il teatro non fosse pienamente accessibile e inclusivo. Innanzitutto, lo spazio a lei riservato si trovava in una posizione piuttosto distante dal palco, a differenza di quanto avviene in molti altri luoghi simili. Una scelta che, da quanto riferito dallo staff dell'Arena, è legata a esigenze di sicurezza e alla gestione delle vie di fuga. Questa posizione però comporta alcune conseguenze rilevanti sull'esperienza complessiva dello spettatore, in quanto la distanza dagli artisti può rendere più difficile seguire l'evento, soprattutto in assenza di supporti visivi come schermi che consentano di osservare meglio la scena. Inoltre, nel nostro caso specifico, la presenza di barriere di vetro e l'assenza di casse audio ha inciso anche sulla qualità dell'ascolto, riducendo il coinvolgimento e la partecipazione emotiva allo spettacolo. "Non poter condividere pienamente questi momenti di divertimento, come le risate durante una performance, può trasformare un'esperienza che dovrebbe essere inclusiva e divertente in qualcosa di molto meno gratificante", ci ha raccontato la nostra associata, confermandoci che altri spettatori nella sua situazione hanno preferito abbandonare l'arena con grande delusione e rammarico prima della fine dello spettacolo.

negli spazi di Chorus Life durante gli spettacoli"

Pronti alla collaborazione



L'Arena di Chorus Life affollata durante un recente spettacolo televisivo

Purtroppo, gli aspetti da segnalare non finiscono qui in quanto anche negli spazi comuni come il bar sono emerse alcune criticità: la presenza di soli tavoli alti rende difficile per chi è in carrozzina trovare un appoggio adeguato anche solo per potersi prendere un caffè con calma. Tuttavia, segnaliamo la grande disponibilità del personale, che si è attivato prontamente per offrire soluzioni alternative come procurare una sedia da usare come tavolino improvvisato giusto per poter appoggiare un piatto e un bicchiere. In tutto ciò un elemento pienamente positivo lo vogliamo riportare e riguarda i servizi igienici, che risultano ben progettati e realmente accessibili. Come accennavo all'inizio di questo pezzo, queste brevi osservazioni non vogliono muovere critiche sterili, ma voglio augurarmi che possano offrire uno spunto di miglioramento. Noi di ANMIC crediamo fortemente che l'accessibilità non sia un dettaglio secondario, ma una componente essenziale di qualsiasi progetto. La complessità dei bisogni delle persone con disabilità richiede attenzione, ascolto e un approccio progettuale capace di tenere insieme esigenze diverse. Proprio perché Chorus Life rappresenta un patrimonio importante per la città, riteniamo che investire ulteriormente sull'accessibilità possa contribuire a renderlo un modello ancora più avanzato, capace di accogliere davvero tutti, anche alle persone con disabilità.

Siamo fiduciosi che, con il dialogo e la collaborazione, potranno essere individuate soluzioni concrete per migliorare ulteriormente l'esperienza di ogni visitatore, nel rispetto dello spirito originario del progetto e della preziosa visione che lo ha ispirato.

G. M.

SistemaUfficio
SISTEMI, MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
24030 VILLA D'ADDA (BG) - Via Zappello, 1/A
Tel. 035.790440 r.a. - Fax 035.790708
web: www.sistemaufficio.com
e-mail: sistema@sistemaufficio.com

AVG. Gold Reseller
VENDITA E ASSISTENZA
Personal Computer
Notebook
Periferiche e Networking
Software

Convenzionato con A.N.M.I.C. Bergamo

PRINTen.CO
SERVICE HUB

Servizi di stampa
OFFSET
DIGITALE
GRANDE FORMATO

Via Nicolò Rezzara, 18 • 24020 Ranica (BG)
+39 3394769739 • info@printenco.it



l'albero delle idee
FOPPAPEDRETTI

PUNTI VENDITA AL PUBBLICO:
ORIOCENTER (BG)
VIA PORTICO 71 - TEL. 035459611
SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147



AZ VEICOLI
IL NUOVO E L'USATO

publifarm.it

100 VEICOLI
IN PRONTA CONSEGNA
Via per Curnasco, 72

OUTLET MULTIMARCHE
1500 mq DEDICATI A
VETTURE USATE E KM 0!

Giorni da sogno nella quiete di Pizzino La casa dell’Anmic luogo della magia

È sempre stato un mio desiderio poter vivere l’ultimo giorno dell’anno festeggiando davanti alla bellezza di un camino acceso, di un fuoco scoppiettante con un calice di vino rosso e l’allegria di buoni amici... Stavolta, finalmente, con immensa gioia, ci sono riuscita. Avevo già fatto altri tentativi negli scorsi anni, ma non è così semplice trovare strutture senza barriere architettoniche. Nonostante la tecnologia all’avanguardia, nonostante l’intelligenza artificiale ormai alla portata di tutti, nonostante tutti questi “nonostante”, per chi ha difficoltà motorie spesso gli ambienti sono privi di una caratteristica principale: l’agibilità utile a potersi muovere in sicurezza e tranquillità!



Il gruppo degli amici dell’ANMIC di Bergamo che ha festeggiato a Pizzino il Capodanno 2026



Ed ecco che in mio aiuto è arrivata la U.I.Ci.Be. con la sua casa di Pizzino, in Val Taleggio. Un posto immerso nel verde, nel silenzio, con una bellezza di paesaggio montano da far sognare lo sguardo e calmare l’anima. Ed è così che, con la complicità di amici, ho trascorso Capodanno nel tepore di una casa attrezzata, in spazi che mi hanno permesso di sentirmi a mio agio, senza dover troppo dipendere da altri, sentendomi parte del gruppo che stava festeggiando in allegria. Merita davvero farsi un fine settimana o anche una minivacanza a Pizzino, integrando la normalità alle abilità diverse! Grazie al presidente Giovanni Manzoni che mi ha dato l’opportunità di poter realizzare questo mio piccolo, ma per me GRANDE, sogno! Realtà come la casa di Pizzino dovrebbero essere incluse nei piani regolatori di ogni zona che merita di essere meta di soggiorno, perché la vera inclusione parte proprio dall’integrare realtà diverse che possono, con qualche piccolo accorgimento, coesistere ed essere fulcro di vita condivisa! E a volte basta veramente poco, serve solo sensibilità e accoglienza. Un grande saggio disse una volta: “Complicare è facile, semplificare è difficile”. L’essere umano è bravissimo in questo ma, per fortuna, a volte qualcuno sfata questa credenza superando, con impegno e dedizione, barriere fisiche e mentali che separano ciò che, per senso civico, sarebbe giusto unire.

Samuela



DRALI

“Abilitiamo le persone con bici e mezzi speciali accessibili a tutti”

Disponibili per **TEST PRODOTTO INFORMAZIONI** e **PREVENTIVI** a Milano in via Nicola Palmieri 25 - info@ciclidralimilano.it

www.re-moove.it

PER LA TUA VISTA
SCEGLI IL GUFO

OTTICA FOPPA

OOF



FOPPA.IT

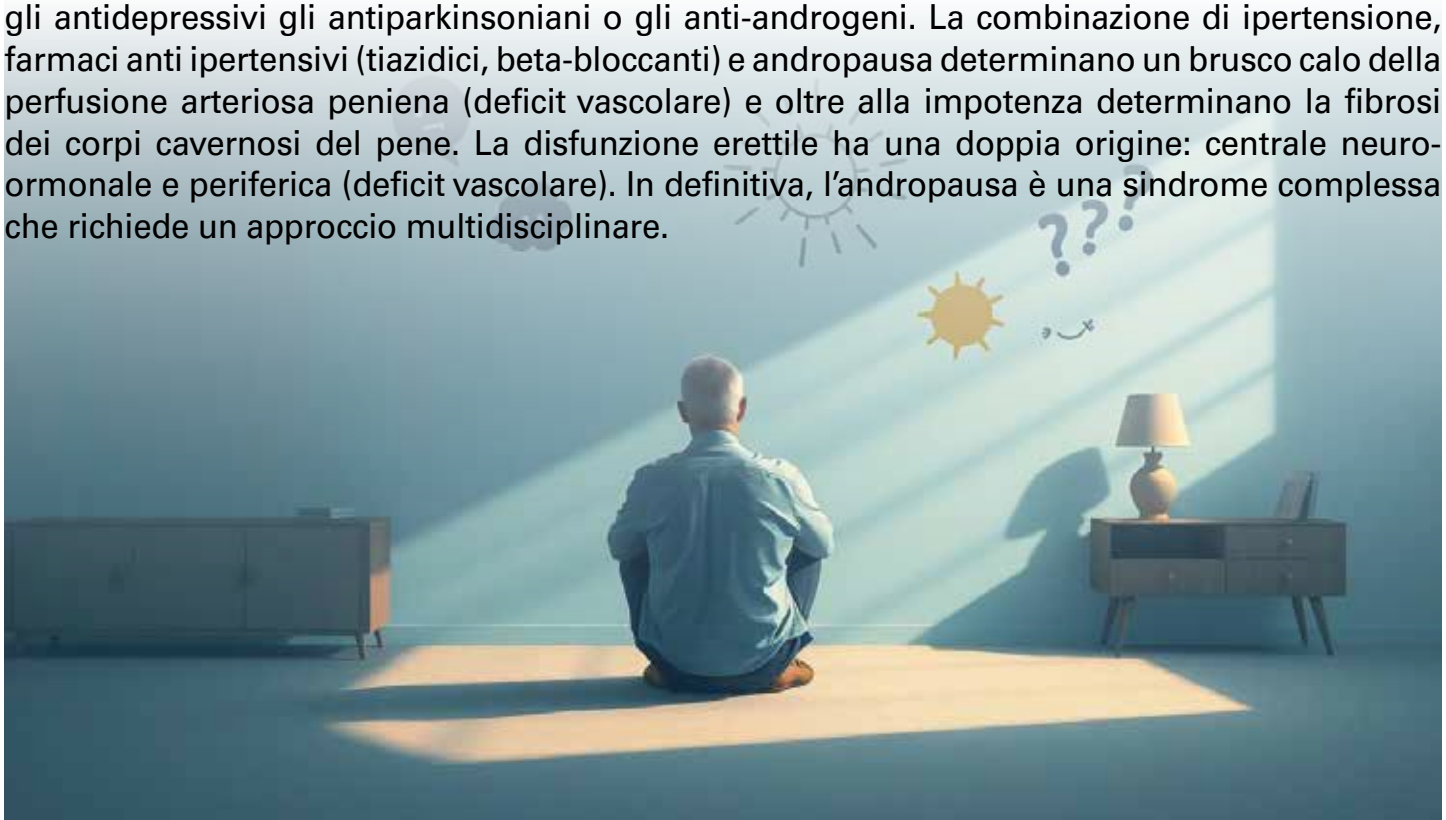
dott. Emanuele Benazzi

L'andropausa e le sue complicanze Serve un approccio multidisciplinare

Come già evidenziato nell'articolo pubblicato sul numero di marzo di "Oltre le barriere", l'ipogonadismo tardivo porta alla diminuzione del testosterone totale e libero, con le patologie associate. L'ipertrofia prostatica benigna è una condizione clinica che interessa la maggior parte degli anziani, ed è spesso associata a sintomi delle basse vie urinarie di varia intensità e a disfunzione sessuale con calo del desiderio. I sintomi sono: difficoltà ad iniziare la minzione, minzioni frequenti e notturne, desiderio impellente di urinare con perdita di qualche goccia d'urina sino ai casi più gravi di ritenzione completa d'urina con necessità di cateterismo evacuativo. Tale ipertrofia è caratterizzata da un progressivo ingrossamento della ghiandola che determina ostruzione dell'uretra prossimale con alterazioni del flusso urinario. In diversi studi è stato riportato che i pazienti affetti da diabete e da ipertensione arteriosa hanno una maggiore probabilità di sviluppare tali sintomi. Attualmente esistono diversi farmaci per le cure, da valutare caso per caso.

Una nota particolare merita il tumore della prostata che presenta la sua maggiore incidenza intorno ai 70 anni di età. Tale tumore è a volte ormono-dipendente e può beneficiare della terapia antiandrogenica (anti-testosterone); tuttavia oggi si può eseguire una prostatectomia radicale quasi di routine di tipo nerve-sparing con la classica incisione soprapubblica, o mediante robot e la paroscopia, al fine di prevenire metastasi ossee del bacino e del rachide. Tale terapia ha lo scopo di preservare i nervi rettori e la sessualità e una maggiore continenza urinaria.

Una considerazione particolare va riservata alla disfunzione rettile nella persona anziana spesso associata alle suddette patologie. A tale proposito normalmente sono presenti due tipi di pazienti: quelli senza malattie cardiovascolari importanti e quelli con significative patologie cardiovascolari. In questi ultimi soggetti la disfunzione rettile rettile spesso rappresenta il primo sintomo dell'aterosclerosi con una coronaropatia silente, dell'ipertensione e del diabete. Possono influenzare negativamente l'attività sessuale anche farmaci come gli antiaritmici, gli antidepressivi gli antiparkinsoniani o gli anti-androgeni. La combinazione di ipertensione, farmaci anti ipertensivi (tiazidici, beta-bloccanti) e andropausa determinano un brusco calo della perfusione arteriosa peniena (deficit vascolare) e oltre alla impotenza determinano la fibrosi dei corpi cavernosi del pene. La disfunzione erettile ha una doppia origine: centrale neuro-ormonale e periferica (deficit vascolare). In definitiva, l'andropausa è una sindrome complessa che richiede un approccio multidisciplinare.





www.centroradiofisio.it

La tua salute è il nostro impegno

In un mondo di numeri
noi da 30 anni ci occupiamo
di persone



- Diagnostica per immagini *(RMN, TC, RX, Ecografie, Mammografie)*
- Fisioterapia e riabilitazione
- Odontoiatria
- Oculistica
- Gastroenterologia
- Cure domiciliari
- Visite specialistiche
- Medicina del lavoro
- Check up
- Punto prelievo

CRF
CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA S.R.L.S.
POLIAMBULATORI

Scansiona il **QR code** e scopri i nostri **poliambulatori**

Contattaci e fissa un appuntamento con i nostri **medici specialisti.**
tel. 035.29.06.36

via Roma, 28 • 24020 Gorle (BG)• tel. 035.29.06.36 | poliambulatori@centroradiofisio.it | Dir. San. Dott. Renato Suardi



Kita House

www.kitahouse.it
mail: info@kitahouse.it

+39 333.722.7490
Via Bianzana, 72
Bergamo



Sostieni l'ANMIC: firma per il 5x1000

Attraverso la dichiarazione dei redditi, tutti i cittadini contribuenti hanno un'opportunità in più per sostenere l'ANMIC di Bergamo: basta, infatti, scrivere nell'apposito spazio dei moduli da presentare all'Agenzia delle Entrate, riservato alla destinazione del 5x1000, il codice fiscale dell'Associazione. L'opzione non costa nulla, ma darà modo di aiutare concretamente le iniziative dell'ANMIC: lotta alle barriere architettoniche sul territorio; ampliamento dei servizi per i disabili e per le loro famiglie; promozione e difesa dei diritti delle persone in condizioni di fragilità.

Fai la scelta giusta: decidi di donare!

5 x mille
SCRIVI NELL'APPOSITO SPAZIO
IL NOSTRO CODICE FISCALE
95004150165
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Ente Morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org

RISTORANTE OSTERIA

OSTERIA VALENTI DI MARCO MAFFEIS

Osteria Valenti di Marco Maffeis

Cucina tradizionale bergamasca





Il piatto da non perdere
Per gli amanti della carne alla griglia, la Fiorentina di Scottona Garronese servita su pietra lavica calda. Per gli amanti della tradizione bergamasca, un ottimo piatto di casoncelli.

BERGAMO CITTÀ Via Guglielmo d'Alzano, 4
T. **035.243017/349.8569961**
osteriadivalenti@gmail.com - Facebook @osteriavalenti

Tutto è più facile in Medical Farma



SCAN ME

CONVENZIONE I.N.A.I.L. e S.S.N.

CONSEGNA a DOMICILIO

ROLLATOR

CARROZZINE

SCOOTER

SOLLEVATORI

MONTASCALE

POLTRONE RELAX

WWW.MEDICALFARMA.IT

Bergamo 035.247414 - Cassano d'Adda 0363.60647 - Treviglio 0363.45068

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2026
Una scelta concreta di autentica solidarietà

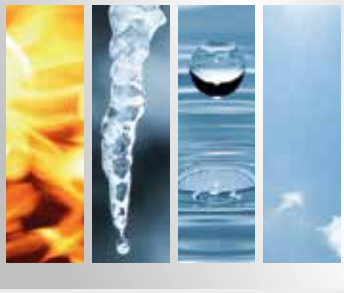
Con il 2026, l'ANMIC è in procinto di avviare una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da oltre sessant'anni, vedono l'Associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni. Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.
Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2026 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.
La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:
- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT07A0306911166100000017857.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI



RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA • ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich · Lamborghini CALORECLIMA · GRUNDFOS

CASTELLI Srl
Via G. Falcone, 2 (Curnasco) TREVIOLO (BG)
Tel. 035.6221231 - Cell. 347.9869514
www.castellipasquale.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Via Autostrada, 3- Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org- info@anmicbergamo.org
Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT07A0306911166100000017857

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO


Indennità di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)


Domande di invalidità civile e indennità di accompagnamento (legge 68 e legge 104)


Consulenze legali


Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali


Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali


Abbattimento barriere architettoniche


Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)


Esenzioni dal pagamento del bollo auto


Contrassegno europeo di parcheggio


Pratiche per il collocamento obbligatorio


Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati


Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione

Servizi C.A.F. e Patronato

ANMIC BERGAMO



SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI

Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

Servizio disponibile previa prenotazione: 035 315339

Avalon

POLIAMBULATORIO SSN

POLIAMBULATORIO PRIVATO

ASSISTENZA DOMICILIARE

ESTETICA AVANZATA

0363 91 10 33 | info@avalonbenessere.it | Romano di Lombardia Via Rinaldo Pigola, 1



SEDE A.N.M.I.C.

Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: info@anmicbergamo.org
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 17.30
Mercoledì - dalle 8.30 alle 12.00

A partire da giugno 2026, l'accesso al Sabato mattina è consentito ai soli tesserati
Orari di accesso Sabato - dalle 8.30 alle 12.00

PRESIDENTE Giovanni Manzoni
VICEPRESIDENTE Mario Gallo
SEGRETARIO Paolo Manzoni

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria: tel. 035 315339

Barriere Architettoniche

Geom. Maurizio Pasquini: tel. 035 315339

Contenzioso Sindacale

Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali

Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari

A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria

Dott. Adnan Tarawneh
Dott. Anna Maria Caffi
Dott.ssa Daniela Mendogni
Dott. Daniele Radiazzo
Dott. Ennio Tua
Dott.ssa Ester Ielacqua
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Giovanni Geranio
Dott. Giuseppe Bettoni
Dott. Giuseppe Maccarana
Dott.ssa Luisa Porrati
Dott.ssa Maddalena Rizzo
Dott.ssa Maria Assunta Scandolera
Dott.ssa Maria Teresa Lorenzi
Dott. Mario Bertazza
Dott. Michele Libraro
Dott.ssa Patrizia Chiari
Dott. Salvatore Dieli
Dott. Vincenzo Di Giorgio
Dott. Vito Brancato

Medici Certificatori

Dott. Andrea Ianniello
Dott. Antonio Michelino Terranova

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 11.00

ALMÈ
Presso CF & C Studio Associato srl
Via Locatelli, 49
Venerdì dalle 9.30 alle 10.30

BOLGARE
Presso il Comune - Martedì dalle 9.00 alle 10.00

CALCINATE
Presso il Presidio Ospedaliero
Martedì dalle 10.00 alle 12.00

CASTELLI CALEPIO
Presso il Centro Anziani
Lunedì dalle 9.00 alle 10.00
Per prenotazioni Tel. 3755614444

CREDARO
Presso il Comune - Giovedì dalle 11.00 alle 12.00

FONTANELLA
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 0363997555 - solo su appuntamento
dalle 9.30 alle 10.30

GAZZANIGA
Tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 11.00
Presso la Casa della Comunità
primo piano palazzina marrone c/o ospedale

GRUMELLO DEL MONTE
Presso il Comune
Lunedì dalle 10.30 alle 11.30
Per prenotazioni Tel. 3755614444

LOVERE
Presso ASST P.le Bonomelli, 8
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

LURANO
Presso la Casa Ex Curato (vicino alla Biblioteca)
Giovedì dalle 11.00 alle 12.00

MADONE - (BONATE SOTTO - FILAGO)
Delegata Sig.ra Barbara Donà
Tel. 3494267952

ROMANO DI LOMBARDIA
Presso il Centro Medico Avalon - Via Pigola, 1
Tel. 0363911033 - solo su appuntamento

SAN PELLEGRINO TERME
Contattare Sig.ra Franca Giupponi
Tel. 338 1617977

SARNICO
Presso il Comune - Giovedì dalle 8.30 alle 9.30

SCANZOROSCIATE
Presso il Comune
1-3 Giovedì del mese dalle 8.30 alle 10.00
Su appuntamento - Tel. 035654760

SERIATE
Via Venezian, 11/A - Tel. 035302352
Martedì dalle 9.00 alle 12.00
Casa di Comunità, Via Marconi 38
Martedì 14.30 16.00 - Venerdì 8.30 9.30

TRESCORE BALNEARIO
Presso il Centro Zelinda
Per prenotazioni Tel. 035944904 int. 7
Mercoledì dalle 14.30 alle 16.00

TREVIGLIO
Via dell'Era, 1 - Tel. 0363560710
Lunedì dalle 9.00 alle 12.00

VILLONGO
Presso il Centro Diurno - Corso Roma, 20
Giovedì dalle 9.45 alle 10.45

Nuovo Milan Bergamo Airport
c'è dentro un mondo!



Più spazi: ampliamento del terminal con nuove aree dedicate a check-in e controlli di sicurezza.



Più comfort: l'area partenze dei voli extra-Schengen ingrandita e dotata di 2 nuovi gate d'imbarco.



Più veloci: tecnologie di ultima generazione per velocizzare le procedure di accesso e imbarco.



Più lontano: oltre 11.000 mq di espansione per viaggiare verso **oltre 150 destinazioni**.

Più spazi, più comfort, più veloci, più lontano: questa la **promessa** fatta ai nostri viaggiatori nel marzo 2024 e che si manifesta, da oggi, in un **aeroporto completamente rinnovato**.
Una rivoluzione che vedrà aggiungersi, più avanti, un altro tassello fondamentale, rappresentato dal collegamento ferroviario che renderà più agevole l'accessibilità del terminal nel quadro di un sistema di mobilità multimodale.

MILAN BERGAMO AIRPORT | BGY

milanbergamoairport.it

U.I.Ci.Be.

"OLTRE LE BARRIERE" - Editore U.I.Ci.Be. Soc. Coop. Sociale Bergamo - Periodico trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinamento: Ferruccio Bonetti - Segreteria di redazione: Alessandro Borelli
Comitato di redazione: G. Manzoni, P. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori
Hanno collaborato: P. Manzoni, E. Benazzi
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - uicibe@pec.it - www.uicibe.it
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa, Stampa e Spedizione: PRINTenCO. - Via Nicolò Rezzara, 23 - Ranica (BG)
Tiratura di questo numero: 7.500 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 29 maggio 2026

ANMIC